CAMERA DI COMMERCIO
CREMONA - MANTOVA - PAVIA

Comunicato stampa
2 settembre 2026

LA CAMERA DI COMMERCIO DI CREMONA-MANTOVA-PAVIA PRESENTA IL NUOVO RAPPORTO ECONOMICO PROVINCIALE

È stato presentato oggi in conferenza stampa il nuovo Rapporto Economico Provinciale 2025 della Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia, realizzato grazie al lavoro del Servizio Promozione e Informazione Economica dell'Ente. L'incontro si è aperto con il saluto istituzionale del Presidente Gian Domenico Auricchio, seguito dall'illustrazione dei principali risultati economici a cura del Segretario Generale, Marco Zanini.

Il volume illustra un'analisi approfondita delle principali dinamiche economiche delle tre province di Cremona, Mantova e Pavia, offrendo un'analisi dettagliata dei principali settori produttivi, delle tendenze occupazionali, degli scambi internazionali e della distribuzione della ricchezza. La nostra Camera di Commercio, che ricordiamo essere la terza in Lombardia per numero di imprese attive (12%) dopo Milano e Brescia, ha reso possibile un lavoro sempre più articolato e completo. Questo analizza la realtà economica delle tre province in modo dettagliato e comparato, contribuendo a un quadro più preciso e concreto della nostra regione.

"Il Rapporto Economico Provinciale 2025 ci restituisce una fotografia puntuale e strutturata dei territori di Cremona, Mantova e Pavia" – dichiara il Presidente Gian Domenico Auricchio – "Quest'anno si è scelto di arricchire l'indagine affiancando alla visione d'insieme una serie di focus strategici, indispensabili per interpretare le direttrici del nostro sviluppo. È stata riservata un'attenzione particolare all'evoluzione tecnologica e sostenibile del comparto agricolo, al peso delle nostre eccellenze agroalimentari, così come alla complessa mappa delle dinamiche industriali e della nostra capacità di competere sui mercati esteri. Il risultato è una fotografia rigorosa e dettagliata, pensata per affiancare concretamente le istituzioni e le imprese nel comprendere e affrontare le sfide economiche future, fornendo dati aggiornati e una visione prospettica che aiuti a prendere decisioni informate".

L'economia globale nel biennio 2025-2026 ha dovuto affrontare un contesto internazionale surriscaldato da forti tensioni. Lo scenario si è scontrato con gli impatti

diretti dell'acuirsi del conflitto in Medio Oriente e delle persistenti barriere tariffarie, elementi che hanno interrotto il percorso di allentamento monetario e generato volatilità. Anche le province di Cremona, Mantova e Pavia non sono state immuni da queste difficoltà, ma il sistema economico ha mostrato capacità di adattamento e resilienza.

La Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia termina l'anno 2025 con un aumento delle imprese attive dello 0,1%, un dato virtuoso e superiore sia alla media nazionale (-0,4%) sia a quella lombarda (-0,2%). Il numero di imprese registrate a fine 2025 risulta pari a 107.917 unità, delle quali 96.641 attive. Le dinamiche settoriali evidenziano la continua evoluzione del sistema produttivo per quanto riguarda la natura giuridica: prosegue la crescita delle società di capitali, dimostrandosi la forma più adeguata per affrontare l'attuale complessità, mentre risultano in calo le società di persone e le imprese individuali.

Complessivamente l'andamento congiunturale dell'industria manifatturiera nel corso del 2025 ha evidenziato una traiettoria di progressivo rafforzamento nella seconda metà dell'anno. Le province dell'Ente hanno fornito un contributo determinante al bilancio positivo regionale: Mantova ha registrato la performance più brillante chiudendo con una produzione media annua a +4,1%, Cremona ha mostrato straordinaria continuità attestandosi a un +2,0%, mentre Pavia ha vissuto un forte riscatto nel secondo semestre chiudendo l'anno in positivo (+0,6%).

Il settore agroalimentare si conferma una colonna portante per le tre province: il territorio cremonese e mantovano guidano le produzioni lattiero-casearie (con i grandi formaggi a DOP) e suinicole, mentre il territorio pavese primeggia nei settori risicolo e vitivinicolo, in particolare nell'Oltrepò Pavese. Ad arricchire il comparto è l'integrazione dell'Agricoltura 4.0 e una forte spinta verso la sostenibilità e l'economia circolare, con distretti d'eccellenza per la transizione energetica tramite biogas.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, il 2025 evidenzia per la provincia di Cremona un quadro solido con un tasso di disoccupazione estremamente contenuto e pari al 2,4%. Per la provincia di Mantova emerge una stabilità occupazionale (occupati a +0,5%), seppur condizionata da un persistente divario di genere, con un tasso di

disoccupazione che si attesta al 3,7%. La provincia di Pavia presenta un andamento ampiamente favorevole con una crescita degli occupati del 2,1% e un forte incremento della partecipazione femminile, che porta il tasso di disoccupazione al 4,1%.

Sul fronte degli scambi internazionali, l'anno 2025 si configura come un anno di espansione. L'export dell'area ha registrato una crescita del +3,4% sovraperformando la media della Lombardia, per un ammontare di 19.778 milioni di euro. Le importazioni segnano un +2,7%, pari a 25.153 milioni di euro. Le province dell'area stanno giocando un ruolo trainante per l'export regionale, con Mantova in forte accelerazione (+6,4% annuo sull'export).

Parlando di ricchezza, la provincia di Cremona, con una cifra pari a 13.008,3 milioni di euro, ha contribuito per il 2,9% alla creazione del valore aggiunto regionale. La disaggregazione per i vari settori economici vede una predominanza del comparto dei servizi (59,8%), seguito dall'industria in senso stretto (29,3%), dall'agricoltura (6,2%) e dalle costruzioni (4,7%). La provincia di Mantova, con una cifra pari a 14.348,3 milioni di euro, ha contribuito per il 3,2%. Qui i servizi pesano per il 60,4%, l'industria per il 28,5%, l'agricoltura per il 6,0% e le costruzioni per il 5,0%. La provincia di Pavia, con 15.247,8 milioni di euro, ha contribuito per il 3,4% alla creazione del valore aggiunto lombardo. La disaggregazione vede i servizi al 69,2%, seguiti dall'industria in senso stretto (22,3%), dalle costruzioni (6,4%) e dall'agricoltura (2,1%).

Il Rapporto Economico Provinciale 2025 è disponibile per il download gratuito sul sito ufficiale della Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia.